



COMUNE DI GENOVA



Genova, 26 marzo 2024

MOZIONE N. 33/2024

PREMESSO

che a Genova è attiva dal 1902, la Società genovese di cremazione, (So.Crem) fondata nel 1897 come associazione senza fine di lucro, con qualifica di Ente Morale dal 1902, stesso anno in cui ricevette dal Comune di Genova la concessione a tempo indeterminato dell'area presso il Cimitero di Staglieno in cui sorge il Tempo Crematorio, costruito nel 1904 e rinnovato più volte;

CONSIDERATO

che la So.Crem, attualmente Ente di Terzo Settore, ha svolto ininterrottamente le funzioni di cremazione per la città di Genova e l'intero comprensorio del Genovesato - peraltro in crescita costante negli ultimi quindici anni, passando da 5797 salme del 2011 alle attuali 7608 nel 2023, con un numero superiore a 8000 negli anni della pandemia Covid - , è stata insignita della medaglia d'argento al valore del Comune di Genova per meriti civili, anche considerando la sua importante attività sociale che, attraverso il Centro Studi "Edoardo Vitale", prevede iniziative culturali quali spettacoli e conferenze, corsi di aggiornamento sul fine vita e sulle tematiche correlate, incontri con studenti e con bambini del ciclo primario sul lutto e la sua elaborazione, nonché attività dirette come la progettazione di una rete di assistenza e protezione alle fasce deboli, e anche sponsorizzazioni di eventi nel territorio della Valbisagno e oltre;

CONSIDERATO INOLTRE

che la So.Crem, che attualmente conta oltre 16 mila soci - che hanno confermato lo scorso anno con il loro voto la trasformazione in ETS - e 15 dipendenti, risulta essere tra le realtà dell'imprenditoria funeraria genovese nell'interesse di acquisizione da parte di grandi gruppi italiani del settore, ma che proprio la sua realtà di ente del terzo settore la renderebbe non acquistabile, a fronte della concessione "ad aeternum" che va considerata e confermata a tempo indeterminato dal Comune di Genova;

RILEVATO

che in data 15 marzo 2024 si è appreso che un gruppo di lavoro della Regione Liguria le cui indicazioni sono state illustrate presso Anci, precisa come sul territorio genovese, nonostante la scelta del Comune di Genova di dare via libera ad un nuovo impianto di cremazione nell'area di Staglieno, peraltro attualmente soggetto ad un ricorso al Tar da parte di cittadini e associazioni ambientaliste, "suggerisce un orientamento non tanto verso la realizzazione di nuovi impianti, quanto piuttosto rivolto alla ristrutturazione di quelli esistenti" un'ipotesi per la quale So.Crem ha proposto al Comune di Genova un piano di co-progettazione per un impianto che risponda ad ogni necessità richiesta;



COMUNE DI GENOVA



SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a rivedere le decisioni prese in merito all'ipotesi di nuovi forni crematori, accettando a fronte anche dei rilievi della Regione Liguria, la proposta di co-progettazione di So.Crem per il riassetto e l'attualizzazione dell'esistente, ricordando il forte impegno svolto dalla Società di Cremazione in 120 anni, in particolare sul fronte sociale.

I Consiglieri:

Donatella Anita Alfonso 

Simone D'Angelo 

Lilia Bonicioli 

Mariajosè Bruccoleri 

Rita Bruzzone 

Ariel Dello Strologo 

Si Mohamed Kaabour 

Alberto Pandolfo 

Davide Patrone 

Monica Russo 

Claudio Villa 



COMUNE DI GENOVA



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/72597
email: partitodemocratico@comune.genova.it